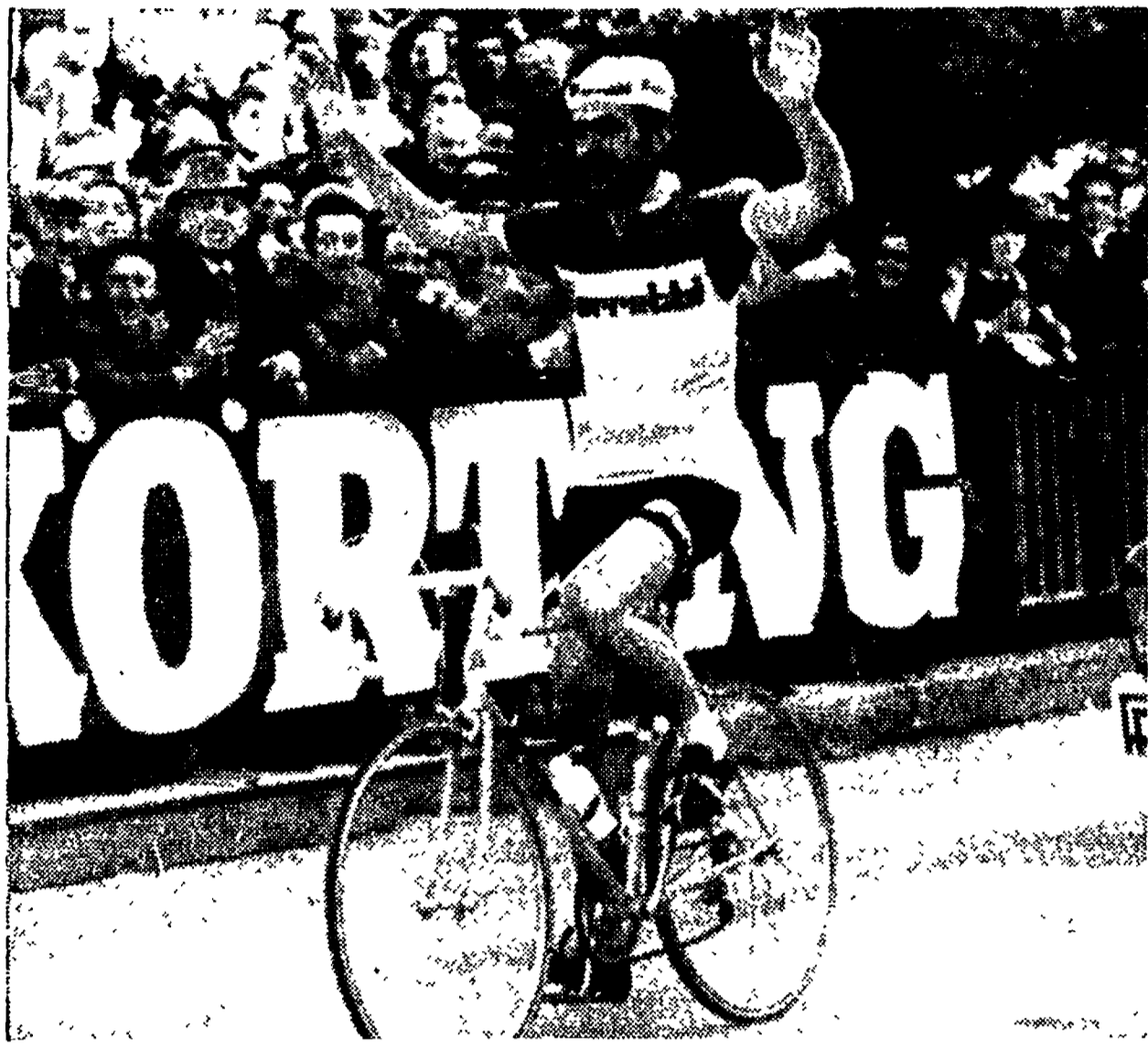


Colpo di forza del piemontese alle porte di Laigueglia

Spettacolare picchiata di Zilioli



LAIGUEGLIA — Il vittorioso arrivo di Italo Zilioli.

Sul Testico, Merckx, Motta e i due Petterson facevano compagnia a Italo, poi il « volo »

DALL'INVIATO

LAIGUEGLIA, 21 febbraio. Italo Zilioli, discicista formidabile, tale da far rizzare i pochi capelli del suo direttore sportivo (Alfredo Marini) si impone di forza in via Bardur, un rettilineo piuttosto stretto che costeggia la presagata di Laigueglia. Il feroce scintillio del mare è come una carezza sul volto del ragazzo tanto simpatico alla gente per modestia e buone maniere. Zilioli, avuto sentore del vantaggio, quasi non crede. Perché? Perché tra gli sconfitti c'è Merckx, un Merckx uscito da una settimana dalla Sei giorni indiana, e perché battere il belga è sempre difficile, e Italo è felice e sorpreso.

Zilioli era stato pronosticato da Merckx, amico ed estimatore del piemontese. Occhio fino, quello di Eddy, e non dovette pensare che il campionissimo si sarebbe mosso alla finestra. Merckx ha incrociato i ferri, ha speso una fuga che poteva andare a segno, insieme al suo compagno di spinta a tutto (secondo le rispettive possibilità) Zilioli, i due Petterson e Motta. Infine il più gagliardo del momento Zilioli, che col colpo del k.o. Gli altri? Beh, è il caso di stabilire una graduatoria nel mese di febbraio? Affiancato da Simonetti e Panizza e pone in ombra Dancelli e Pilossi e più ancora Gilmonelli, staccato di 5'4", ma nettamente a febbraio, diamo tempo al tempo.

A Castell'Arquato

R. Longo fa il vuoto

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

Dopo il campionato italiano, Renato Longo si è agguato alla maniera forte anche l'ultima prova premondiale, confermando di essere ancora il numero uno del nostro ciclismo. Il campione della Salvarani, malgrado l'età, non teme alcun avversario in campo nazionale, e oggi sull'impegnativo tracciato di Castell'Arquato, si è rivelato in ottime condizioni di forma, il che fa bene sperare per il prossimo mondiale d'Olanda, che, come è noto, si terrà domenica prossima.

Sorprendendo i nostri Aresè e Cindolo

L'etiope Masresha vince il «Campaccio»

SERVIZIO

S. GIORGIO SU LEGNANO, 21 febbraio

I grassi prati sui quali più di ottocento anni fa Federico Barbarossa fu sconfitto dalla Lega Lombarda, i pianeggianti prati di Castell'Arquato, al momento del passaggio del Carroccio dietro al quale le turbe salmondiane si « caricavano » per il combattimento, hanno assistito per la seconda volta in un mese alla « caduta » di un dio delle olimpie.

La gara degli juniores era stata vinta da Aldo Tomasini, della Carabini di Bologna, con 18'52"6. Aresè ha dichiarato che parteciperà ai campionati europei al coperto solamente se ai campionati italiani che avranno luogo martedì e mercoledì a Genova correrà i 3.000 metri in meno di 8".

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

Conquista di Kosner e ritiro di Nones

Blanc nella 50 chilometri

SERVIZIO

PREDAZZO, 21 febbraio

Etivro Blanc ha vinto la 50 chilometri da Predazzo. Kostner ne è stato il secondo, con un tempo di 1'11"16. Nones è stato il terzo, con un tempo di 1'12"10. Blanc è stato il più rapido fra i concorrenti, con un tempo di 1'10"10. Kostner è stato il secondo, con un tempo di 1'11"16. Nones è stato il terzo, con un tempo di 1'12"10.

Il foto-finish per Holy Smoke

Il premio «Colli capitolini»

SERVIZIO

ROMA, 21 febbraio

Il premio Colli Capitolini, corso «clou» nell'odierno campo di galoppo alle Capannelle, è stato vinto da Holy Smoke, egiziano, montato da Gianfranco Dettori. Al secondo posto Silver Angel, al terzo Endo. Nell'infimo dei non piazzati è, invece, finito Philippeville, che pure riscuoteva i maggiori consensi.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

IL CAMPIONATO DI BASKET

Vittoria sudata dell'Ignis nei supplementari (72-70)

La Fides era ancora in vantaggio a 2" dalla fine

Vincono ma faticano Masini e c. (76-66)

Il Simmenthal soffre il ritmo dei bolognesi

I varesini salvati da Raga, autore del pari (66-66) al termine dei 40' regolamentari

NAPOLI, 21 febbraio

La Fides ha battuto a mare, in maniera avvincente, il Simmenthal. Il risultato è stato raggiunto nel tempo supplementare, dopo un pareggio a 66-66 al termine dei 40 minuti regolamentari. La partita è stata molto combattuta, con molte palle perse e un ritmo molto alto. I bolognesi hanno dominato nel primo tempo, ma i varesini hanno risposto nel secondo. La partita è stata decisa nei minuti finali, con un clamoroso tiro di Raga che ha ristabilito la parità. Il risultato è stato raggiunto nel tempo supplementare, dopo un pareggio a 66-66 al termine dei 40 minuti regolamentari.

Ha vinto per 95-75

La Forst ha buon gioco sui pesaresi

La Snaidero rischia la sconfitta

SERVIZIO

CASTELL'ARQUATO, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.

Bolognesi bravi e sfortunati (64-78)

L'Onestà passa solo nel finale

Una Splügen annebbiatissima

SERVIZIO

VENEZIA, 21 febbraio

La Forst ha buon gioco sui pesaresi. La Snaidero rischia la sconfitta. Il primo incontro di tutta tranquillità, di quelli che si sono già vinti il giorno prima, data la modesta lesatura degli avversari. Poco è mancato, invece, che si trasformasse in una sonora batosta, visto come si erano messe le cose al termine dei primi venti minuti. I locali erano scesi sul terreno di gioco deconcentrati, con una certa aria di sufficienza nei confronti dei livornesi che, facilitati anche da un'errata impostazione difensiva a zona, imposta da Paratore, andavano tranquillamente a canestro portandosi addirittura, a tre minuti dal ripieno, a ben quindici punti di attivo.